

15.09.2026 09:38



di **Marco Chinicò**
parma@vivere.it

"Parole e azioni": nel parmense un ciclo di incontri per imparare ad accogliere le persone con demenza



"Parole e azioni". E' il nome di un evento che si svolgerà dal 24 settembre al 22 ottobre. E' un percorso articolato in cinque incontri gratuiti, rivolto a cittadini e categorie specifiche, come operatori economici, forze dell'ordine e insegnanti, per costruire una comunità accogliente, capace di comprendere e sostenere le persone con demenza.

Convivere, ogni giorno, **con un malato di Alzheimer o di qualsiasi altra forma di demenza senile**, è una situazione molto triste, specie se stiamo parlando di persone a noi molto care, spesso non priva di complicazioni, soprattutto organizzative. Conviverci all'insegna della serenità, tranquillità, dell'accoglienza e della massima comprensione, ancora oggi è impresa parecchio ardua. E' importante promuovere **la costruzione di una comunità accogliente, capace di comprendere e sostenere le persone con demenza trasformando l'ambiente urbano in un luogo inclusivo e sicuro**, dove possano continuare a sentirsi parte attiva della collettività. Sono questi gli obiettivi di **"Parole e azioni"**, cinque incontri per cinque Comuni, a ingresso libero e gratuito, che si svolgeranno in **Unione Pedemontana Parmense** tutti i giovedì, dal 24 settembre al 22 ottobre 2026, a partire dal tardo pomeriggio.

Un percorso guidato da professionisti esperti in ambito sociale e sanitario, organizzato da **Azienda Pedemontana Sociale (APS)**, rivolto alla cittadinanza e a categorie specifiche come operatori economici, forze dell'ordine e insegnanti. Il primo appuntamento da segnare sul calendario è per il **24 settembre**, quando nella **Rocca Sanvitale di Sala Baganza** (Piazza Gramsci, 1) interverranno **Francesca Ferrari Pellegrini - psicologa e psicoterapeuta collaboratrice della sezione AIMA di Parma (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer)** nell'ambito dei disturbi cognitivi, **Emiliano Pavarani - responsabile dell'Area Anziani, Adulti e Disabili di Pedemontana Sociale**, e **Marco Spallazzi - Neurologo del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma**.

Il secondo incontro, il **1° ottobre** a **Collecchio** nella **Sala civica di "Casa I Prati"** (Via San Prospero, 13), avrà per relatori **Giovanni Gelmini - medico specialista in geriatria nonché direttore del Distretto Sud-Est dell'AUSL**, **Nadia Locatelli - psicologa e psicoterapeuta del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell'AUSL**, mentre per APS interverranno le assistenti sociali **Stefania Ferrari e Francesca Amati**.

Gelmini e Locatelli guideranno anche il terzo incontro di giovedì 8 ottobre a **Felino** nella **Sala civica "Amoretti"**, insieme alle assistenti sociali di **APS, Francesca Bernier e Mariantonia Moglia**.

Il **15 ottobre "Parole e azioni"** farà tappa in **Corte Agresti a Traversetolo**, e vedrà la partecipazione di **Paolo Caffarra - Neurologo professore dell'Università di Parma e vicepresidente di AIMA Parma**, insieme ai sopracitati **Francesca Ferrari Pellegrini ed Emiliano Pavarani**.

Caffarra, Pavarani e Ferrari Pellegrini saranno i relatori, anche, dell'ultimo appuntamento di **giovedì 22 ottobre** alla **Biblioteca comunale di Monticelli Terme** (Via Montepelato Nord 3/C).

"Parole e azioni" si inserisce nel quadro delle iniziative previste **a seguito dell'ingresso della Pedemontana Parmense**, prima Unione in Italia, nella rete **"Dementia Friendly"**, il network promosso da **Federazione Alzheimer Italia** che ad oggi riunisce oltre settanta enti pubblici impegnati nella costruzione di comunità più consapevoli e inclusive. Un'adesione che rappresenta la naturale evoluzione di un percorso che Pedemontana Sociale porta avanti da anni, attraverso servizi e progetti dedicati: dai Caffè Alzheimer allo Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione (S.T.A.F.F.), **dai gruppi di Auto Mutuo Aiuto fino a "La Casa del caregiver"**.

Il presidente di Pedemontana Sociale e sindaco di Montechiarugolo - Daniele Friggeri, spiega in dettaglio il significato importante di questo ciclo di incontri: *"Costruire una comunità realmente inclusiva significa non lasciare indietro nessuno, anche le persone affette da demenza e i loro familiari che si trovano ad affrontare situazioni molto complesse. Parole e azioni" nasce proprio con questo spirito, perché soltanto una consapevolezza diffusa e condivisa può abbattere lo stigma e portare ad una vera inclusione. L'ingresso dell'Unione Pedemontana nella rete "Dementia Friendly", poi, rappresenta non solo un*

motivo di grande orgoglio, ma un ulteriore strumento per perseguire l'obiettivo di un territorio attento, sicuro e accogliente per le persone fragili".

Aprilo qui <https://vivere.me/g7Ar>